

Il Terzo Mondo

(... nello sport)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena del

“C.S.I. - Centro Sportivo Italiano”

N. 4 / 2009-2010 (settimanale)

13 Gennaio 2010 (anno XXXV)

C.S.I.- Ente di Promozione Sportiva fondato nel 1944. Comitato Provinciale: Piazza dell'Abbadia 6, 53100 Siena (tel./fax. 0577/48470) – C.F. 92000210523 - c.c.b. 20073.91 - Agenzia Siena - Banca di Credito Cooperativo Sovicille (SI) IBAN IT61L0888514200 000000020073. Iscritto all'Albo Regionale – sezione provinciale di Siena – delle associazioni di promozione sociale prot. 157912 del 30.09.2004. Periodico iscritto al n. 365 del Registro della Stampa del Tribunale di Siena il 22.1.1977 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CB SIENA. Presi dente Bellucci Enrico; Direttore Responsabile: Cerretani Fabio; Fondatori Bernardoni Roberto, Giomi Piergiorgio - Stampato in proprio, diffusione gratuita

Da recapitare a:

In caso di mancato recapito inviare a SIENA CPO per la restituzione al mittente previo pagamento resi .

Il costo richiesto per ogni copia che sarà restituita è di euro 0,21 fino a grammi 200 .



Siena

Sommario

SOCIETÀ 2009/2010	TESSERATI 2009/2010	TESSERATI 2008/2009
18	703	1.676

Presidente Nazionale	Buon 2010
Commissione Calcio	6° Torneo Bernardoni 2° Torneo Diocesano
Commissione T.Tavolo	Gran Premio Regionale Tennis Tavolo
Finestra sul cortile	Lettera da Agbodrafo (Togo)
Il Punto	Educazione e prevenzione
Tempo supplementare	Attacco alla nazionale del Togo
Il CSI lo trovi su	Email: csisiena@tin.it Provinciale: www.csisiena.net Regionale: www.csitoscana.net Nazionale: www.csi-net.it

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena N. 4 - mercoledì 13 Gennaio 2010

O Dio, nostro Padre, tu vuoi che tutti i popoli della terra siano salvati e giungano alla conoscenza della verità; risveglia in tutti noi la coscienza missionaria che scaturisce dal Battesimo.

Nel disegno della redenzione che hai manifestato nel tuo Figlio, hai bisogno anche degli uomini per rivelarti e resti muto senza la nostra voce: rendici degni annunciatori e testimoni della parola che salva.

La multiforme grazia del tuo Spirito vinca le resistenze umane, spezzi la durezza dei cuori e doni ad ogni creatura la luce del Vangelo per un mondo riconciliato e rinnovato nell'amore. Amen.

Presidente Nazionale

Buon 2010

Cari amici,

in queste ultime ore di tranquillità prima della ripresa della frenetica vita associativa mi sta a cuore augurare a ciascuno di Voi, a ciascuno dei Vostri collaboratori e operatori, a ciascun Comitato, *buon 2010!* Che hanno sarà quello che ci attende? Sul piano personale mi auguro che ciascuno di Voi possa veder realizzati i propri sogni e, soprattutto, possa affrontare la vita con serenità trovando dlla fede in Dio la roccia sulla quale "ancorare" ogni giornata ed ogni istante della propria esistenza. Sul piano associativo sarà, come sempre, un anno intenso e impegnativo. Tutti abbiamo ancora nella testa e nel cuore la sana "*adrenalina associativa*" che ci ha regalato l'esperienza di Assisi. Dobbiamo ripartire da lì. Dobbiamo iniziare il 2010 con le batterie cariche al massimo, con una voglia stratosferica di educare alla vita, con la convinzione che vale la pena osare, sognare, spendere la nostra esistenza dentro un'Associazione che, tra mille fatiche, rende più bella la nostra vita. Chi, come ciascuno di Voi, vive ogni giorno sul territorio sa bene che vivere il CSI non è facile. Insieme a tante soddisfazioni impagabili ci sono le fatiche di sempre, il fatto di essere in pochi, il fatto che le cose da fare sono tante e sembrano troppe, le cose che vanno bene e quelle che vanno meno bene, le mille relazioni da tenere, gli arbitri che scarseggiano sempre, le società sportive da "*inseguire e coccolare*", e via dicendo... Tutto vero, ma per dirla con le parole di una canzone che il gruppo di Don Antonio Mazzi ci ha regalato ad Assisi, "*il cielo è sempre più blu*". E' proprio così: nonostante queste fatiche, sentiamo nel cuore una voglia travolgente di credere nell'Associazione, di fare cose grandi, di non accontentarci della normalità, di far crescere il proprio Comitato, di sognare un mondo migliore, di vivere alla luce del Vangelo, di lottare per i grandi valori della vita. Vorrei che questo "*vento associativo*" capace di spazzare via ogni forma di stanchezza, di routine, di tranquilla ordinarietà, si respirasse a pieni polmoni in ogni Comitato ed in ogni società sportiva. Per questo, all'inizio del nuovo anno, vi chiedo due "piccoli-grandi regali". Nella prima seduta della Presidenza e del Consiglio Provinciale (o nelle riunioni dei vari settori o gruppi) dedicate un po' di tempo per "pensare in grande", per parlare dei vostri "sogni associativi", per individuare sogni da trasformare in realtà, per studiare strategie che permettano a tutti i gruppi del Comitato (arbitri, segreterie, collaboratori, operatori, animatori, ...) di iniziare la stagione con le "*batterie del cuore cariche al punto giusto*". Non solo. Studiate e trovate il modo, sul vostro territorio, di trasferire alle società sportive questa forte "*carica educativa*". I territori sono differenti tra loro, per questo lascio alla vostra competenza e creatività di trovare il modo migliore per "*raggiungere e coinvolgere le società sportive* (un incontro, una lettera o qualsiasi altra cosa). Quello che conta è far arrivare dentro ogni società sportiva un sano "scossone educativo" capace di ricaricare le batterie, ridare nuovo slancio e nuova voglia di sognare a allenatori, dirigenti e operatori. Insomma questo 2010 vogliamo iniziarlo così, con un entusiasmo travolgente capace di offiare e contagiare tutta l'Associazione. Come sapete i prossimi mesi saranno ricchi di appuntamenti e di iniziative nazionali. Saranno occasioni "*uniche ed irripetibili*" per sentirci parte di un'unica grande associazione, per crescere insieme, per formarci, per alimentare la nostra passione educativa e la nostra voglia di sognare. Certo viverli ed onorarli tutti (gli appuntamenti li conoscete perché fanno parte della programmazione annuale presentata a settembre) non sarà facile e costerà fatica ma, credetemi, varrà la pena esserci e vivere esperienze indimenticabili. Come sapete anche la vita del vostro Comitato e del vostro territorio riprenderà nei prossimi giorni con all'orizzonte un periodo (gennaio-luglio) tra i più impegnativi, nel quale si concentrano tantissime manifestazioni e attività. Insomma ciascuno di noi è atteso da mesi frenetici, impegnativi e per certi aspetti faticosi. Sapremo viverli dando il meglio di noi stessi, senza farci travolgere dalle "cose da fare e da affrontare" e senza mai perdere di vista il senso e le ragioni di fondo del nostro impegno e servizio educativo nel CSI. Per quel poco che vale, il Presidente Nazionale e la Presidenza Nazionale vi sono immensamente vicini. Hanno una grande stima di ciascuno di voi e un'ammirazione immensa per quello che

quotidianamente sapete realizzare per questa Associazione. Non nascondo che si aspettano tanto da voi e da ciascun Comitato. Ora, passata la pausa delle vacanze, è tornato il momento di rimboccarci le maniche. E' tornato il momento di farlo con la gioia nel cuore, il sorriso sulle labbra, la convinzione nella testa di realizzare una delle più grandi azioni educative del Paese (altro che sport di serie B!): la speranza di essere piccoli strumenti nelle mani del Signore. Mi sembrava bello salutarvi e stringervi la mano prima della ripresa ufficiale delle attività. Un abbraccio a tutti ed a ciascuno.
Massimo Achini

Commissione Calcio

6^ TORNEO ROBERTO BERNARDONI

10^ giornata Girone A

S. EUGENIA	BAR DELL ORSO	2 - 0
FC MATTEOTTI	S. GIUSEPPE	1 - 1
CIURMA	PANIA	0 - 0

Classifica generale Girone A

Squadra	Punti	G.				Reti		M.I
			V	N	P	F	S	
S. EUGENIA	24	8	8	0	0	41	7	8
CIURMA	15	9	4	3	2	27	20	-2
S. GIUSEPPE	13	9	4	1	4	25	30	-6
PANIA	11	7	3	2	2	22	18	-2
FC MATTEOTTI	9	9	2	3	4	17	38	-10
BAR DELL ORSO	6	9	1	3	5	23	28	-11
SPORTING SIENA	3	7	1	0	6	12	26	-12

10^ giornata Girone B

ATLETICO ATLANTICO	CECCO ANGIOLIERI	3 - 3
POCRIM	COSTONE	6 - 0
VINELLO	CIRCOLO DON BOSCO COSTALPINO	5 - 2

Classifica generale

Squadra	Punti	G.				Reti		M.I.
			V	N	P	F	S	
ATLETICO ATLANTICO	22	8	7	1	0	33	12	6
S. MARCO	15	6	5	0	1	25	12	5
VINELLO	15	7	5	0	2	23	16	0
CECCO ANGIOLIERI	13	7	4	1	2	24	17	0
POCRIM	9	8	3	0	5	19	27	-9
COSTONE	3	8	1	0	7	9	27	-13
CIRCOLO DON BOSCO COSTALPINO	0	8	0	0	8	9	31	-16

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Giocatore	Squadra	Turni
Magi Federico	PANIA	5
Vezenkov egdarnikolaev	Circolo don Bosco	1
Bechi Lorenzo	CECCO ANGIOLIERI	1

GIOCATORI DIFFIDATI

Giocatore	Squadra
Piras	FC MATTEOTTI
Vezenkov egdarnikolaev	Circolo don Bosco
Gennai Jonathan	S. GIUSEPPE
Francini Vanni	S. GIUSEPPE

Provvedimenti disciplinari a carico delle società:

Euro 180,00 di ammenda alla SS Pania per responsabilità oggettiva di un suo sostenitore che, durante la partita del 13 gennaio 2010 disputatasi al campo di Vico Alto alle ore 22,15, offendeva ripetutamente l'arbitro in campo con pesanti turpiloqui riferiti anche all'associazione del Csi ed a suoi dirigenti non presenti.

NB: La sanzione dovrà essere pagata entro e non oltre il 1^a febbraio 2010. Ricevuta dell'avvenuto pagamento dovrà essere esibita all'arbitro della partita che giocherà la Pania Il 3 febbraio p.v. In caso contrario la partita non verrà disputata.

CALENDARIO DEI RECUPERI

Sabato 23 gennaio h. 15,00 campo Arbia	S.Marco – Cecco Angiolieri
Martedì 26 gennaio h.22,15 campo Vico Alto	S.Marco – Vinello
Sabato 30 gennaio h. 15,00 campo Arbia	Pania – Sporting
Venerdì 5 febbraio h.21,45 campo Vico Alto	Cecco Angiolieri – Pocrim
Venerdì 12 febbraio h.21,45 campo Vico Alto	Costone Vinello

2° Torneo diocesano Coppa Santa Caterina

REGOLAMENTO

➤ **Adesione e Affiliazione**

Possono partecipare alla manifestazione, con una o più squadre, le società sportive regolarmente affiliate al Centro Sportivo Italiano (di seguito CSI) per la stagione 2009/2010. Il costo dell'affiliazione è di **Euro 130,00**.

➤ **Tesseramento**

Gli atleti, per prendere parte alle gare, devono essere tesserati al CSI per la stagione in corso, in data antecedente al primo incontro al quale intendono partecipare; sulla domanda di tesseramento deve essere indicato al primo posto, tra gli sport praticati, il calcio a cinque (CAC). La tessera CSI, rilasciata dal Comitato Provinciale di Siena, è l'unico documento probante per partecipare alle gare; gli arbitri non possono far partecipare atleti non regolarmente tesserati. E' fatto obbligo presentare la stessa unita ad un documento di identità prima dell'inizio della partita unitamente alla lista dei giocatori partecipanti alla gara.

Nel caso che la società sia momentaneamente sprovvista delle tessere CSI (in attesa di stampa presso l'Ufficio Provinciale di Tesseramento) l'atleta potrà prendere parte alla gara previa presentazione di un documento di identità valido ai fini di legge e di una copia del modulo 2T consegnato all'Ufficio di Tesseramento e timbrato da quest'ultimo. Ogni società affiliata può tesserare un numero illimitato di atleti; la lista dei propri tesserati deve essere consegnata alla Commissione Tecnica Provinciale Calcio CSI (di

seguito CTPC) **entro il 4 FEBBRAIO 2010**. Potranno essere tesserati ulteriori atleti entro e non oltre il 20 FEBBRAIO 2010.

Il costo della tessera CSI è di € 2,00 per soci non atleti (dirigenti, operatori) e € 5,00 per i soci atleti (per questi la tessera è valida per un massimo di quattro discipline tra quelle riportate sull'affiliazione/adesione della società di appartenenza).

La tessera CSI ha un valore associativo ed assicurativo (i massimali sono riportati nelle Norme di Tesseramento 2009/2010) e scade, limitatamente al calcio, il 30 Giugno 2010.

➤ **Iscrizioni e norme amministrative**

Le iscrizioni al torneo scadono il 30 gennaio 2010; le liste dei giocatori devono essere presentate entro il 4 febbraio 2010 alla CTPC. Ogni società deve versare entro l'inizio del torneo, fissato per il **9 FEBBRAIO 2009**:

- Costo dell'affiliazione (130,00 €)
- Costo di tesseramento (5,00 € per ogni atleta, 2,00 € per ogni dirigente accompagnatore)
- Costo complessivo del torneo (90,00 € a squadra), a titolo di rimborso diarie arbitri e organizzazione tecnica

L'affiliazione e l'iscrizione al presente torneo implica la conoscenza e l'accettazione delle regole statutarie del CSI nonché dei regolamenti inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva dell'associazione.

➤ **Formula di svolgimento**

Il torneo ha inizio il 9 FEBBRAIO 2010 e si svolge con questa formula

➤ **1^ fase:**

girone all'italiana solo andata con le squadre suddivise nel girone di Siena (Girone A) e nel girone della Val d'Elsa (Girone B)

➤ **2^ fase – quarti di finale**

Al termine del girone all'italiana, le prime tre squadre di ogni girone, la migliore quarta e la squadra classificatasi prima nel quadrangolare che si svolgerà nella zona dell'Amiata, si incontreranno nella fase dei quarti di finale con il seguente criterio:

Gara A = 1^ Girone A – 3^ Girone B

Gara B = 2^ Girone A – 2^ Girone B

Gara C = 3^ Girone A – 1^ Girone B

Gara D = Migliore 4^ – Amiata

NB: Per definire la migliore 4^ si terrà conto dei punti conseguiti al termine del girone, in caso di parità della differenza reti, in caso di ulteriore parità del comportamento (Coppa Disciplina) e in caso di ulteriore parità deciderà il sorteggio.

➤ **3^ Fase semifinale**

Gara E = vincente Gara A – vincente Gara C

Gara F = vincente Gara B – vincente Gara D

Gara G = perdente Gara A – perdente Gara C

Gara H = perdente Gara B – perdente Gara D

➤ **4^ Fase Finale**

Finale 1^ e 2^ Posto = vincente Gara E – vincente Gara F

Finale 3^ e 4^ Posto = perdente Gara E – perdente Gara F

Finale 5^ e 6^ Posto = vincente Gara G – vincente Gara H

Finale 7^ e 8^ Posto = perdente Gara G – perdente Gara H

➤ **Età dei partecipanti- tutela sanitaria**

Possono partecipare al torneo gli atleti nati dal 01/01/1980 al 31/12/1995.

Tutti gli atleti devono essere in possesso del certificato medico attestante l'idoneità a svolgere attività sportiva di tipo agonistico.

Le società partecipanti dovranno depositare, prima dell'inizio del torneo, la dichiarazione attestante il possesso agli atti della società dei **certificati medici** di tutti gli atleti.

➤ **Svolgimento delle gare e norme di comportamento**

➤ Le gare hanno la durata di due tempi di **25 (venticinque)** minuti ciascuno.

➤ Le squadre devono presentarsi 20 minuti prima della gara all'arbitro in tenuta di gioco con la lista dei partecipanti alla gara in doppia copia e sottoscritta dal responsabile della squadra o dal dirigente accompagnatore (tesserati CSI), che possono essere anche giocatori che partecipano alla partita.

➤ Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo è fissato in 15 minuti oltre l'orario d'inizio della gara, pena la sconfitta per 2-0 a tavolino della squadra presentatasi oltre tempo massimo.

➤ Entrambe le squadre devono presentare all'arbitro 2 palloni regolamentari ed efficienti.

➤ E' inibito a persone non tesserate CSI e/o non inserite nella lista presentata all'arbitro, l'ingresso nel terreno di gioco e nel campo per destinazione; i dirigenti (tesserati CSI) presenti in campo non possono essere in numero superiore a tre.

➤ Le squadre sono formate da cinque giocatori ciascuna; il minimo di giocatori ammessi in campo è tre.

- E' ammessa la sostituzione illimitata dei giocatori che, una volta usciti, possono rientrare per eventuali ulteriori sostituzioni anche in ruoli diversi.
- La regola del fuorigioco non esiste.
- Sarà possibile tesserare anche atleti nati prima del 01/01/1980, ma questi potranno scendere in campo solo uno alla volta.
- Alla terza ammonizione, anche non successiva, verrà comminata una giornata di squalifica.
- Le rimesse laterali saranno effettuate con i piedi con il pallone che tocca la linea laterale.
- Salvo gli ulteriori provvedimenti del Giudice Unico l'espulsione diretta (cartellino rosso) verrà comminata comunque con una giornata di squalifica.
- L'espulsione a tempo per 3 minuti di gara (cartellino blu) verrà comminata per le infrazioni previste dal regolamento del Torneo Nazionale del Centro Sportivo; la stessa sarà considerata, sia nel proseguo nella gara che ai fini disciplinari, come ammonizione con diffida.
- **Cartellino blu: fermo restando l'applicazione del cartellino blu nei casi previsti dal regolamento del CSI, in parziale deroga al paragrafo 6, punto 6 della regola 12 del Regolamento del Gioco del Calcio FIGC anche la bestemmia sarà sanzionata con il cartellino blu.**
- **Sanzione e ammende**

Fermo restando ogni ulteriore decisione del GU sono previste le seguenti sanzioni pecuniarie:

⇒ **Mancata o irregolare presentazione delle squadre**

In caso di mancata e/o irregolare presentazione della squadra alla disputa dell'incontro, la squadra colpevole verrà penalizzata come segue:

1ª infamia – multa di Euro 10,00= perdita dell'incontro per 3-0, un punto di penalizzazione

2ª infamia – multa di Euro 25,00= perdita dell'incontro per 3-0, due punti di penalizzazione;

3ª infamia – multa di Euro 40,00= perdita dell'incontro per 3-0, retrocessione all'ultimo posto in classifica;

4ª infamia – multa di Euro 50,00= perdita dell'incontro per 3

⇒ **Irregolare o ritardata presentazione della distinta dei giocatori**

€ 5

⇒ **Mancanza del pallone regolamentare di gioco**

€ 10

➤ **Spostamento delle gare**

E' possibile richiedere lo spostamento delle gare e/o il loro rinvio solo per gravi e documentabili motivi e comunque a giudizio insindacabile della CTPC, comunque la società che intende chiedere il rinvio e/o lo spostamento della gara dovrà inviare preannuncio scritto alla CTPC da far pervenire dieci giorni prima della gara contenente l'assenso della società avversaria e l'indicazione del luogo, della data e dell'ora nella quale si intende recuperare la gara. La squadra che chiede lo spostamento dovrà versare contestualmente alla richiesta e direttamente alla segreteria del Comitato provinciale del CSI, la tassa di spostamento della gara è di Euro= 25,00;

➤ **Commissione Tecnica Provinciale Calcio**

La Commissione Tecnica Provinciale Calcio è composta dal Presidente del CSI, dal Coordinatore Tecnico dell'Attività Sportiva, dal Presidente della CTPC, dal Presidente del Gruppo Arbitri di Calcio, dal membro nominato dal Comitato Provinciale CSI.

La CTPC si riunisce, di norma, ogni lunedì alle 21,30 a Siena in Piazza dell'Abbadia n°6 presso la sede del Comitato Provinciale CSI.

➤ **Provvedimenti del Giudice Unico e reclami**

Le squadre che intendono proporre reclamo presso il GU devono presentare all'arbitro della gara riserva scritta firmata o dal dirigente o dal capitano, oppure inviando preannuncio di reclamo da inviare entro le ore 20 del giorno successivo alla disputa della gara. A seguito di presentazione di riserva scritta o preannuncio di reclamo la squadra, entro il quarto giorno deve far pervenire al GU le proprie osservazioni scritte a pena di decadenza. Al reclamo vanno acclusi la ricevuta di pagamento della tassa reclamo di € 50,00 e copia del documento che comprova l'invio del reclamo a controparte.

I provvedimenti disciplinari e le sanzioni pecuniarie nei confronti dei partecipanti al torneo e delle società, sono adottati in prima istanza dal Giudice Unico CSI (GU).

Avverso i provvedimenti del GU può essere proposta istanza di revisione alla Commissione Giudicante del Comitato entro tre giorni dalla pubblicazione nel comunicato della decisione della quale si vuole ottenere la revisione. L'istanza deve avere allegata la ricevuta della tassa di reclamo di € 60,00 nonché la prova della comunicazione della stessa alla squadra avversaria.

Avverso la decisione del GU e della Commissione Giudicante del Comitato è ammesso ricorso alla Commissione Giudicante Regionale in seconda istanza e, successivamente, avverso questa ultima decisione è possibile ricorrere alla Commissione Giudicante Nazionale. Il tutto secondo le norme previste dal Regolamento di Giustizia Sportiva del CSI e sue successive modifiche ed integrazioni che si danno per conosciute dalle società al momento della loro affiliazione. E che sono riportati nel "Regolamento e Norme delle attività sportive 2009-2010".

Oltre che per lettera raccomandata e per telegramma è possibile inviare gli atti di reclamo, indirizzati al Comitato Provinciale CSI, tramite via fax o per posta elettronica; il fax deve risultare firmato mentre per la posta elettronica, si considera regolarmente firmata la mail che sarà inviata dalla e-mail notificata al CSI all'atto di affiliazione e/o iscrizione al torneo di competenza. E' compito del reclamante accertarsi dell'effettivo ricevimento del reclamo da parte dell'organo giudicante; la tassa di reclamo deve essere versata nel c/c IBAN IT 38 P 01030 14200 000008849833, intestato al Centro Sportivo Italiano preso la Banca Monte dei Paschi di Siena, Filiale Siena, Via Banchi di Sopra.

➤ **Segreteria**

La segreteria del Comitato CSI e l'Ufficio Provinciale Tesseramento sono aperti, per effettuare tutti gli adempimenti del caso, nei giorni di Martedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 18,00 alle ore 19,30.

➤ **Norme generali**

Per quanto non previsto nel presente regolamento si applica il Regolamento del Gioco del Calcio del CSI ed alle norme e regolamenti nazionali dell'attività istituzionale e della giustizia sportiva del CSI riportate nella raccolta pubblicata dal CSI Nazionale "Regolamenti e norme delle attività sportive 2009-2010" e, per quanto compatibili alle norme di cui al regolamento del Gioco del Calcio della FIGC.

Il CSI declina ogni responsabilità per danni e/o infortuni a persone, cose ed impianti, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera CSI. Eventuali danni agli impianti di gioco e/o alle loro strutture, saranno interamente a carico delle Società e del loro Presidente che se ne renderanno oggettivamente responsabili.

Commissione Tennis Tavolo

Fase provinciale Gran Premio tennis tavolo - 17^a torneo arcobaleno

Come pubblicato sul Notiziario Ufficiale IL TERZO MONDO N. 3 2009/2010 il prossimo 21 febbraio 2009 si terrà a Siena il 10° Gran Premio regionale di tennis tavolo, allo scopo di partecipare all'evento, peraltro aperto a tutti gli amanti del tennis tavolo tesserati per il CSI, con una rappresentativa qualificata, la Commissione Tecnica Provinciale di Tennis Tavolo del Comitato di Siena propone ed organizza una fase provinciale che si terrà nel mese di gennaio in impianti ed orari al momento da definire alla quale sono chiamati a partecipare gli atleti delle nostre società sportive, contrade e parrocchie in regola con l'affiliazione ed il tesseramento CSI 2009 / 2010.

Per poter quantificare la partecipazione e programmare le modalità di svolgimento invitiamo gli interessati a darne comunicazione alla commissione stessa nella persona del Responsabile Claudio Doldo (cell.. 347 / 3134369) o a mezzo email ed alla Segreteria del Comitato provinciale entro il 15 gennaio 2010.

Gran Premio Provinciale di Tennis Tavolo CSI

La Commissione Tennis Tavolo del Comitato Provinciale CSI di Siena in collaborazione con il CRAL degli Enti Locali di Siena, indice ed organizza il

2° Torneo di tennistavolo "DA UN TAVOLO ALL'ALTRO",
valido come prima prova del Gran Premio Provinciale di Tennis Tavolo CSI Siena
19 gennaio 2010 - ore 18,00
Sede CRAL Enti Locali Via Rosi, 4 – Siena

Art. 1 con il seguente regolamento:

Art. 2 **Modalità di partecipazione.** Possono partecipare al torneo tutti i soci tesserati al CRAL per l'anno 2010, e i loro familiari, purché in possesso di tessera CSI valida per l'anno agonistico 2009/2010 nonché i tesserati CSI di qualsiasi società affiliata al Comitato di Siena.

Art. 3 **Formula.** Verrà effettuata una prima fase a gironi all'italiana composti da 3 o 4 partecipanti: i primi 2 classificati di ogni girone si qualificheranno per la fase ad eliminazione diretta.

Art. 4 **Partite.** Le partite si svolgeranno al meglio dei 5 set a 11 punti.

Art. 5 **Categorie.** Sono previste 3 categorie, maschili e femminili: a) **Giovanile** (nati nel 1990 e successivi) b) **Adulti** (nati nel 1989 e precedenti) c) **Open** (aperta a tutti, senza limitazioni di età o classifica). Non possono partecipare alle categorie **Giovanile** e **Adulti** gli atleti che si trovino in una posizione della classifica F.I.Te.T. (Federazione Italiana Tennis tavolo) per la Regione Toscana –o altra regione –

compresa tra il n. 1 e il n. 200 (vale la classifica più recente pubblicata sul sito www.fitet.org). Non sono previste limitazioni di partecipazione per le categorie femminili.

Art. 6 **Arbitraggi.** Gli arbitraggi ai tavoli verranno effettuati dagli atleti liberi in quel momento da partite, su semplice richiesta degli organizzatori.

Art. 7 **Premiazioni.** Verranno premiati i primi 4 di ogni categoria. A tutti i partecipanti verrà offerto un omaggio/ricordo della manifestazione.

Art. 8 **Iscrizioni.** Potranno essere effettuate, entro lunedì 18 gennaio 2010, agli indirizzi di posta elettronica csisiena@tin.it, claudio.doldo@comune.siena.it o luciano.dragoni@comune.siena.it oppure ai numeri di telefono 0577/292250 (Claudio Doldo) e 0577/292264 (Luciano Dragoni), indicando nome, cognome, età e se si tratta di socio CRAL o familiare. I tesserati CSI per altre società potranno rivolgersi alla Segreteria del Comitato Provinciale, Piazza dell'Abbadia 6, Siena o inviare una email all'indirizzo csisiena@tin.it. A chi si iscrive tramite posta elettronica verrà inviata e-mail di conferma.

Art. 9 **Modifiche.** L'organizzazione si riserva il diritto di modificare, a propria esclusiva discrezione, in caso di numero limitato di partecipanti, quanto previsto agli articoli 2 e 4 del presente regolamento.

Art. 10 **Regole di gioco.** Per quanto non contemplato dal presente regolamento vigono le regole di gioco della F.I.Te.T. nonché la normativa del CSI.

Risultati e classifica finale

Partecipanti:

CRAL Enti Locali di Siena: Brogi Duccio, Cappelletti Matteo, Della Torre Vittorio, Dragoni Luciano, Frullini Nicoletta, Zuncheddu Nicola.

G.S. Campaccio Siena: Doldo Claudio.

Girone 1

Doldo-Cappelletti 3-0 (6,3,5); Zuncheddu-Cappelletti 3-1 (6,-7,3,6); Doldo-Zuncheddu 3-0 (7,0,9) Classifica: 1) Doldo 2) Zuncheddu 3) Cappelletti

Girone 2

Brogi-Frullini 3-0 (4,6,5); Dragoni-Della Torre 3-0 (5,7,7); Della Torre-Brogi 3-0 (7,7,9); Dragoni-Frullini 3-0 (3,6,8); Dragoni-Brogi 3-0 (7,1,6); Della Torre-Frullini 3-0 (5,5,9)
Classifica: 1) Dragoni 2) Della Torre 3) Brogi 4) Frullini

Semifinali

Dragoni-Zuncheddu 3-1 (9,10,-7,11) Doldo-Della Torre 3-0 (5,4,7)

Finale 5° 6° posto

Brogi-Cappelletti 3-0 (7,2,7)

Finale 1° 2° posto

Doldo-Dragoni 3-0 (7,4,6)

Classifica finale:

Cat. Open Femminile 1) Nicoletta Frullini

Cat. Open Maschile 1) Claudio Doldo 2) Luciano Dragoni 3) Vittorio Della Torre 3) Nicola Zuncheddu 5) Duccio Brogi 6) Matteo Cappelletti

Commissione Sport Invernali

12° Gran Premio Nazionale di Sci - Alleghe (BL), 11 /14 marzo 2010

La XII edizione del Gran premio nazionale di Sci alpino si disputerà ancora una volta ad Alleghe, ai piedi del Monte Civetta sulle rive dell'omonimo lago, dall'11 al 14 marzo 2010.

L'organizzazione dell'evento nel 2010 seguirà le seguenti fasi:

La scheda di pre-assegnazione numerica - che viene trasmessa in allegato - è comprensiva del numero di tleti e accompagnatori attribuito ad ogni comitato territoriale. La stessa dovrà essere rinviata, debitamente compilata, dai Comitati territoriali alla Direzione Tecnica Nazionale entro il 31 gennaio 2010, confermando il numero i atleti pre-assegnato, oppure chiedendone la variazione.

Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Siena

Piazza dell'Abbadia 6 - 53100 SIENA

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Si precisa che l'eventuale richiesta di iscrizione superiore al numero di atleti e di accompagnatori assegnati sarà accolta in caso di effettiva disponibilità.

Con una successiva comunicazione saranno trasmessi il Regolamento per le prove previste dal Gran Premio Nazionale, il programma definitivo della manifestazione e le modalità per le iscrizioni nominative on-line, che dovranno essere effettuate entro il 27 febbraio 2010;

La conferma delle iscrizioni sarà subordinata alla verifica del diritto alla partecipazione delle società sportive, attraverso la procedura del DO.A.S.

Sarà questo strumento la vera "carta di accredito" delle Società ai fini dell'ammissione alle Fasi finali del Gran Premio nazionale, nel senso che esso garantirà ulteriormente la "certezza del diritto" alla partecipazione.

Come sapete, il programma prevede l'inserimento dei dati relativi alle prove programmate da ciascun Comitato (località, data e numero di partecipanti, regolamenti) sino al 31 dicembre p.v.; successivamente sarà possibile l'inserimento di C.U. e classifiche.

Avrà diritto di partecipare alla fase finale del Gran Premio Nazionale chi effettivamente si sarà qualificato nel circuito di prove documentato dal DO.A.S .

Per ulteriori informazioni, potete rivolgervi alla segreteria della Direzione Tecnica Nazionale, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 (Tel. 06.68404520– 06.68404523 - 06.68404527).

Presso la Segreteria del Comitato Provinciale sono consultabili le ulteriori norme di partecipazione; gli interessati potranno rivolgersi al Presidente CSI Siena Enrico Bellucci (cell. 335 / 8297151).

Il Comitato CSI di Siena si sta impegnando per organizzare, in collaborazione con le Contrade di Siena, una rappresentativa che partecipi al Gran Premio Nazionale di Sci; purtroppo per motivi logistici, mancanza di neve e di impianti in ambito locale / provinciale, non è stato possibile organizzare prove programmate (né lo sarà in futuro) come invece richiesto dalla circolare organizzativa allegata alla comunicazione di cui sotto.

Le norme emanate infatti possono penalizzare i Comitati che, come il nostro, non possono gestire attività locale in quanto privi dei principali punti di riferimento per lo sci: le montagne e la neve.

Come possiamo eventualmente supplire a queste carenze?

Peraltro non sussiste nemmeno un circuito regionale in Toscana.

CSI Siena Presidenza Provinciale – 7 gennaio 2010

I Gran Premi nazionali si propongono di concludere un'attività proposta e realizzata a livello provinciale e/o regionale per l'anno sportivo, rispondendo alle esigenze delle società sportive. Come precisato dalla circolare, la partecipazione di società sportive al G.P. nazionale di SCI è possibile se esiste un circuito di prove per la disciplina interessata preventivamente programmato e documentato dalla procedura del DO.A.S.

Avrà quindi diritto di partecipare alla fase finale del Gran Premio Nazionale chi effettivamente si sarà qualificato in un prove documentate dalla procedura on line. Nulla vieta ad un Comitato, che per assenza oggettiva di montagne, neve e impianti, possa organizzare sul territorio tale disciplina, di programmare presso altra sede l'attività e consentire alle società sportive interessate di prendervi parte.

Cordiali saluti.

La Direzione Tecnica Nazionale – 14 gennaio 2010

Finestra sul cortile

Lettera da Agbodrafo (Togo)

Come pubblicato sul n. 2 2009/2010 di questo notiziario in data 25 Novembre 2009, raccogliendo la proposta dell'amico Diacono Luigi Pertici (Consulente Ecclesiastico e Consigliere Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Siena) circa il progetto "Porto Seguro" che lui sta collaborando a realizzare in Togo dove opera come Missionario, il CSI di Siena ha fatto proprio l'impegno a sostenere il progetto - nei limiti delle proprie disponibilità ed invita coloro che volessero aderire finanziariamente a versare il proprio contributo sul conto corrente del Centro Sportivo Italiano - Comitato Provinciale - aperto presso la Banca CRAS di Sovicille - Filiale di Siena - IBAN IT 61 L 08885 14200 000000020073 specificando come causale "Progetto Porto Seguro".

Area Segreteria e Tesseramento

Tessere AGIS

Sono disponibili presso la Segreteria del Comitato CSI di Siena le tessere AGIS 2010, valide per ottenere la riduzione di circa il 30% sul prezzo del biglietto delle sale cinematografiche su tutto il territorio nazionale; la riduzione verrà applicata, di norma, nei soli giorni feriali e non sarà cumulabile con altre riduzioni previste dal gestore del cinema. Per i Soci CSI il costo della tessera è di Euro 5,00.

Altro ed oltre lo sport

Tangosiena – Per conoscere il tango argentino

Il Comitato CSI di Siena ha avviato un rapporto di collaborazione con l'Associazione Tangosiena che consentirà ai nostri tesserati di partecipare ai corsi promossi dalla medesima Associazione o di usufruire delle competenze tecniche di Tangosiena in caso di organizzazione di eventi associativi di ballo o di animazione ed esibizione in occasione di feste associative. Gli interessati dovranno preventivamente essere tesserati CSI per la società o circolo di appartenenza per la discipline delle Danza Sportiva

A Siena anni fa, precisamente nel 2005, un pugno di appassionati di tango argentino, uomini e donne, fonda una associazione, Tangosiena. Per incontrarsi la sera (e la notte!) a ballare sulle note magiche di una musica nata per ballare e sognare, stretti in un abbraccio avvolgente e in un ascolto reciproco tra uomo e donna. Oggi gli appassionati sono diventati alcune centinaia, le occasioni per ballare si sono moltiplicate, ai corsi si sono aggiunti stage con maestri internazionali, vengono organizzati eventi di tango per le istituzioni locali.

L'associazione nasce con lo scopo di promuovere e praticare il tango argentino, così come è nato ed è ancora praticato a Buenos Aires: cioè come forma di incontro e di socializzazione. Il tango argentino si è diffuso ormai in tutto il mondo ed è ballato, anche in Italia, da un numero sempre crescente di persone. Nell'ottobre 2009 è stato dichiarato dall'UNESCO patrimonio immateriale dell'umanità.

Spesso però si viene a conoscenza del tango attraverso stereotipi che non gli rendono merito. E' un ballo con particolarità uniche. Si basa su una continua improvvisazione dei movimenti che richiede una comunicazione costante e profonda tra uomo e donna. Non vi sono figure fisse né sequenze coreografiche da imparare a memoria e ripetere sempre uguali come in altri balli. L'interpretazione ritmica e melodica della musica è del tutto libera, senza schemi prefissati. Ognuno balla il tango secondo la sua sensibilità e le sue capacità e per questo lo ballano persone di ogni tipo e di ogni età. Occorre un certo impegno per apprenderlo e chi lo pratica continua perché letteralmente se ne innamora.

Gli strumenti musicali principali utilizzati nel tango sono violino, piano, contrabbasso e bandoneon, che è una specie di fisarmonica di origine tedesca. Non viene usata la batteria né altre percussioni per marcare il tempo. Il tango non prevede gli alti volumi della musica di oggi che finiscono per stordire e neppure la ritmicità e ripetitività un po' ossessiva della disco music o dei balli da sala. E' una musica molto variegata e ricca che richiede ascolto attento e sensibile, sia del ritmo che della melodia.

Il tango è anche un modo di riscoprire una corretta relazione tra l'uomo e la donna e codici di comportamento raffinati: nel modo di invitare la donna e di riaccompagnarla a sedere al termine del ballo, nel sentire se vuole essere invitata o meno, nel ballare senza intralciare gli altri ballerini in sala..... L'uomo durante il ballo deve prendersi cura della partner, dirigendola in modo da non farla urtare con le altre coppie, proponendo dei passi adatti alle sue capacità, alla musica che va in quel momento, all'affollamento della sala.

Tangosiena, a chi vuole provare a fare una esperienza di tango, propone dei pacchetti bimestrali o quadrimestrali che comprendono: una lezione e una pratica alla settimana, uno stage e due serate di ballo al mese alla domenica. Per chi poi si appassiona e vuol continuare a studiare proponiamo altri tre livelli di corsi. Ballare con noi significa vivere il tango nella maniera più completa, per la qualità degli eventi e le attività che proponiamo durante tutto l'anno.

Nei prossimi giorni Iniziano due nuovi corsi per principianti assoluti

- Lunedì ore 20-21,30 al circolo "Due Ponti" via Aretina 192, inizio lunedì 1 febbraio
- Giovedì ore 21-22,30 Società "Valli" via Piccolomini 81, inizio giovedì 4 febbraio
- Lezioni di prova gratuita
- Sabato 23 gennaio ore 19 -
- Dom. 24 gennaio ore 20:30



- Lun. 25 gennaio ore 20
- Dom. 31 gennaio ore 19

al circolo "Due Ponti" via Aretina 192 Siena

- Giovedì. 28 gennaio ore 21 Società "Valli" via E.S.Piccolomini 81 Siena

È possibile partecipare ai corsi anche senza essere in coppia.

Tangosiena accetta la tessera CSI per le proprie attività.

Ulteriori informazioni su: www.tangosiena.it Tel.347 68 22 907

Tempo supplementare

Attacco alla nazionale del Togo

Luigi Pertici

Riportiamo una riflessione di Luigi Pertici Diacono, Consigliere e Consulente Ecclesiastico Provinciale del Comitato CSI di Siena, nonché Missionario in Togo, sui tragici fatti delle scorse settimane.

Dopo i fatti che hanno coinvolto la nazionale del Togo in Coppa d'Africa, volevo condividere con voi due semplici riflessioni sui fatti in sé stessi e sulla situazione dello sport in generale in Africa.

Parto da quest'ultima, parlando della realtà che conosco, quella togolese.

Ci sono due cose che, riguardo lo sport, mi hanno particolarmente colpito. Sin dal primo viaggio la grandiosità dello stadio principale di Lomé, uno delle cose che si possono riconoscere benissimo anche dal satellite! In mezzo a strade a sterro, in una zona che, pur avendo la pretesa di essere residenziale, è come tutto il resto della città, un affastellamento di poche ville pretenziose e di cortili con nulla dentro, circondato dalle solite bancarelle e mercatini, sorge, come dal nulla, un immenso ovale bianco che è lo stadio. La seconda riguarda direttamente il mio villaggio, Agbodrafo. Sulla riva del lago Togo sorge una scuola di calcio; scuola-convitto, dove i ragazzi di famiglie necessariamente benestanti, hanno la scuola, ma soprattutto imparano il gioco del calcio. Ho detto "necessariamente benestanti" perché a quanto sono riuscito a capire per stare in quella scuola occorrono più di 1200 euro all'anno, in Togo sono davvero molti soldi, soprattutto se si pensa che uno stipendio di 100 euro al mese è già un ottimo stipendio!

Da questo è facile intuire quello che per altro già si sa: il calcio, oltre essere lo sport per antonomasia, è visto soprattutto come possibilità di affrancarsi dalla dilagante povertà.

Come europeo, in tutta franchezza, mi chiedo quanto sia corretto e giusto alimentare questa "speranza", perché siamo noi europei, con l'incredibile giro di soldi che c'è attorno al calcio, che alimentiamo questa illusione.

Devo anche dire che è frequente trovare giovani che corrono, saltano, fanno ginnastica ... gli africani in generale (e se ne hanno anche la più piccola possibilità) curano molto l'aspetto fisico e la forza del loro corpo. Trovo la cosa decisamente positiva, ma quando diventa la speranza di promozione sociale allora il rischio è quello di ricadere in una forma di servitù che ricorda molto da vicino il periodo dello schiavismo, in altre forme, senza la brutalità di quel periodo, ma sicuramente non è liberazione: vendo il mio corpo al miglior offerente ...

Quello che è successo in Angola.

Tra i miei amici togolesi in Italia c'è una suora che vive in Lombardia, il suo unico fratello era l'addetto stampa della nazionale, uno dei morti ...

Nessuno capisce perché tra tutte le squadre che sono passate di lì abbiano attaccato proprio la squadra del Togo (che era in Congo da diversi giorni con altre equipe per il ritiro e dovendo fare pochi chilometri la FIFA aveva messo a disposizione un pullman, uno per squadra e con la scorta armata; tra l'altro la FIFA nega di aver fornito il pullman, e già questo è abbastanza curioso ...).

Una cosa sola è certa: l'episodio va inquadrato nella situazione africana. Una situazione di perenne incertezza, dove la lotta politica è nel senso letterale del termine e quindi non si guarda molto per il sottile, se si pensa che possa servire si uccide senza nessun problema, perché la vita di un individuo non ha nessun valore. Una situazione dove i contrasti sono fortissimi: ricchezze immense e situazioni di autentica e assoluta miseria. Una situazione in cui le comunicazioni (di mezzi, persone e cose, ma anche di informazioni e idee) sono quanto di più incerto e approssimativo si possa immaginare. Una situazione in cui, non avendo nessun valore l'individuo in sé, tutto quello che conta è, nella migliore delle ipotesi, il clan per cui, per il clan o la famiglia (allargata, non si pensi la famiglia africana come le nostre), si fa di tutto ...

Cosa si può concludere da queste poche parole?

Una cosa l'ho già detta: noi europei dovremmo riflettere un po' sul "mondo del calcio", su quello che è diventato e su quello che vorremmo che fosse.

La seconda riguarda il nostro rapporto con l'Africa. Sono secoli che letteralmente sfruttiamo quel continente, le sue risorse, i suoi abitanti, uomini e bestie (si pensi che al tempo dell'impero romano i leoni erano anche in tutto il Nord Africa e, per i "giochi del circo", li hanno annientati), come spesso dico noi siamo diventati grandi sulle loro spalle, ora sarebbe il momento di aiutarli a diventare grandi. Anche con lo sport, con l'autentico sport, che è incontro, gioco, voglia di vivere ... in un piccolo dispensario di Lomé tenuto da un'italiana ho trovato un piccolo manifesto con la foto di una bambina sorridente, in alto c'è la domanda «cosa vuoi essere da grande?», la risposta in basso è «viventel!» ... aiutiamoli ad essere sorridenti, ma soprattutto "viventel"!

IL PUNTO

Educazione e prevenzione, solo così si batte il razzismo

di Massimo Achini

Ricordate le vecchie ricette della nonna? «Se ti becchi un bel raffreddore, niente paura: la sera prendi un bel bicchierone di latte e miele e la mattina starai meglio. Il segreto sta tutto nel mescolare i due ingredienti: prendere solo il latte o solo il miele non serve a nulla e non fa guarire un bel niente». La vecchia ricetta della nonna potrebbe andare bene anche per il calcio italiano: un bel bicchierone di "prevenzione e repressione", magari non farà guarire definitivamente, ma potrebbe essere di grande utilità per sentirsi un po' meglio. Il problema è il solito, il comportamento del tifoso negli stadi. Di misure restrittive e repressive (che ci vogliono!) si parla di continuo, di prevenzione si parla poco, troppo poco. Gli esempi sarebbero infiniti. L'ultimo riguarda la vicenda "cori razzisti", che tiene banco da qualche settimana. Si è giustamente discusso se sia arrivato o meno il momento di prendere una decisione drastica come quella di fermare le partite e chi debba farlo (Governo? Figc?). Dibattito interessante, anche se un po' surreale. Il problema però è sempre un altro. Per dirla con il linguaggio della nonna, c'è il "latte" ma manca il "miele", e senza "miele" la medicina non funziona. In altre parole, in un regime che ormai da anni è di emergenza quali sono le azioni straordinarie in termine di prevenzione? Indubbiamente ci sono state azioni importanti e significative. Il Coni, la Figc, il Csi, le Istituzioni, le agenzie del sociale realizzano in Italia tanti interventi (in particolare nelle scuole) di educazione al tifo, alla violenza, ai valori dello sport. Ma si tratta di azioni locali, importanti ma non coordinate tra di loro; insomma, di azioni che non riescono ad assumere il carattere dell'intervento "forte e straordinario" che si deve fare in condizioni di emergenza educativa. Per tornare alla metafora del raffreddore, certi interventi sembrano più piccole e sparse gocce di propolis che un bel cucchiaino di miele da mescolare nel latte (le azioni repressive). Serve qualcosa di più, serve un grande sussulto educativo capace di dare vita ad azioni ed interventi straordinari ed eccezionali, mobilitando e coinvolgendo tutti quelli (e sono tanti) che hanno a cuore i veri valori dello sport. Ero tentato di non scrivere nulla sulla vicenda dei cori razzisti, perché il rischio è quello di scadere nella retorica e nella banalità. Poi l'altro giorno, davanti ad un caffè, un amico che allena una squadra di bambini mi ha detto: «Ma cosa vuoi, certe cose nel mondo del calcio non cambieranno mai». Il fatto è che se cediamo alla tentazione di pensarla così, allora è veramente finita. Cambiare certi aspetti del fenomeno calcistico sarà dura, ma dobbiamo provarci. Chi si comporta male deve essere punito con regole chiare, ferree e con certezza della pena. Ma insieme a questo serve un'azione immensa di educazione e prevenzione, che abbia la forza d'urto di una giornata mondiale della gioventù.